

Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
Nome del corso in italiano	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione <i>adeguamento di: Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (1315611)</i>
Nome del corso in inglese	Science of administration and organization
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	25/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	25/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/02/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.fscpo.unict.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Politiche e Sociali
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE POLITICHE
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione giuridica, economica, politico-istituzionale, organizzativa e della sicurezza nel campo delle amministrazioni pubbliche, nazionali ed internazionali, e in quello delle organizzazioni complesse, nonché delle politiche di pari opportunità;
- possedere conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari idonee a formare figure professionali capaci di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni;
- essere in grado di assistere le istituzioni pubbliche, le organizzazioni private d'impresa e di servizi e quelle del terzo settore nelle attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità;
- possedere capacità atte ad implementare specifiche politiche pubbliche e a concorrere alla gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle amministrazioni pubbliche (centrali e locali), nelle imprese, nelle organizzazioni private e nel terzo settore.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- devono comprendere in ogni caso la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione professionale e di sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne, quali tirocini e stages formativi presso imprese private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni del terzo settore.

Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Questo nuovo corso di laurea in Scienze dell'amministrazione è il risultato della trasformazione del precedente corso di laurea di primo livello in Scienze dell'amministrazione, articolato in due curricula formativi: l'uno di base, l'altro in Discipline della Pubblica Sicurezza. Per esigenze generali di razionalizzazione dell'offerta formativa si è ritenuto di eliminare il curriculum in Discipline della Pubblica Sicurezza, tenendone ampio conto tuttavia nel piano didattico attuale sia ai fini degli sbocchi occupazionali del nuovo corso di laurea, sia ai fini dell'iscrizione nel nuovo corso di laurea magistrale in Criminologia proposto dalla Facoltà.

Questo nuovo corso tiene conto, sotto ogni diverso punto di vista, delle convenzioni stipulate dall'Università di Catania per conto della Facoltà di Scienze Politiche con il Ministero dell'interno, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, per il riconoscimento reciproco e l'implementazione delle relative attività formative.

Nel complesso il nuovo corso di laurea rispecchia l'impostazione e l'esperienza precedenti nel quadro sia della nuova disciplina che delle necessità ed esigenze nel frattempo individuate.

In particolare, sono stati mantenuti - con delle variazioni in termini di CFU attribuiti - gli insegnamenti di: storia moderna, contemporanea, delle dottrine politiche e delle istituzioni politiche; diritto privato, pubblico e pubblico comparato, amministrativo, del lavoro e penale; lingua straniera; scienza politica; psicologia sociale; sociologia generale e dei processi economici e del lavoro; informatica, economia politica e politica economica. Sono stati inseriti gli insegnamenti di: statistica sociale e sociologia giuridica (già presenti nel curriculum in Discipline di P.S. e non in quello di base) e la geografia economico-politica. Si è raddoppiato il numero di CFU assegnati ai crediti a scelta dello studente. I CFU per la prova finale sono stati ridotti da 9 a 3.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso è stato attivato per la prima volta nell'AA 2010-11 e nell'AA 2011-12 si sono immatricolati 125 studenti; in totale risultano 972 iscritti.

Il Nucleo preso atto che la modifica proposta riguarda la denominazione e tende a chiarire meglio gli obiettivi formativi perseguiti e che la stessa non muta la congruenza tra gli obiettivi formativi e l'offerta didattica proposta, esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 14/01/2010 presso i locali della Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche si è tenuto l'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004.

Oltre al Preside ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, sono presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

- Questura di Catania
- Capitaneria di Porto di Catania
- Amministrazione Penitenziaria. Provveditorato regionale
- Ordine Professionale degli Assistenti Sociali
- Arma dei Carabinieri
- Associazione Nazionale Magistrati
- Tribunale di Catania
- Comunità di S. Egidio

Hanno altresì giustificato la loro assenza le seguenti istituzioni:

- Prefettura di Catania
- Comune di Catania
- Provveditorato agli Studi Catania (CSA)
- Croce Rossa Italiana

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa della Facoltà di Scienze Politiche, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea, durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa della Facoltà, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con la Facoltà di Scienze Politiche per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati. Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini. Si fa presente a tal proposito che la Facoltà ha già stipulato convenzioni con vari enti, tra cui il Dipartimento delle Pari Opportunità, la Guardia di Finanza, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il Ministero dell'Interno, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale, la Croce Rossa Italiana.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Scienze dell'amministrazione è diretto alla formazione di figure professionali con conoscenze di metodo e di contenuto culturale e scientifico in campo giuridico, economico, politico-istituzionale, organizzativo-gestionale e della sicurezza, in grado di operare nelle amministrazioni pubbliche, nazionali ed internazionali, e in quelle delle organizzazioni complesse private, nonché nelle politiche di pari opportunità.

Il percorso formativo è strutturato tramite lo sviluppo di competenze negli ambiti storico-politico (storia moderna e contemporanea, storia delle dottrine politiche e delle istituzioni politiche, scienza politica), giuridico (diritto privato, pubblico, anche comparato, del lavoro, amministrativo e penale), statistico-economico (informatica, statistica sociale, economia politica e politica economica), sociologico (sociologia generale, economica e giuridica) e linguistico (attraverso lo studio di due lingue: l'inglese e una seconda lingua a scelta dello studente fra il francese, il tedesco e lo spagnolo).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati nel corso di laurea in Scienze dell'amministrazione, della classe L-16, devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione nelle discipline rilevanti nel governo delle amministrazioni pubbliche e private, mediante lo studio di libri di testo di carattere manualistico e monografico e la partecipazione ad attività d'aula. In particolare devono acquisire:

- conoscenze di base delle teorie dell'organizzazione e degli aspetti politici, storici, sociali, economici e giuridici relativi all'evoluzione dello Stato di diritto;
- conoscenze metodologiche relative al settore dell'amministrazione;
- capacità di comprendere ed analizzare le problematiche dell'amministrazione.

Le conoscenze sopraelencate sono offerte agli studenti attraverso la partecipazione a lezioni frontali e a seminari di approfondimento e devono essere consolidate attraverso lo studio guidato e individuale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti, nonché la redazione e la presentazione di elaborati che affrontano temi specifici delle scienze amministrative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati del corso di laurea in Scienze dell'amministrazione devono essere capaci di applicare le loro conoscenze multidisciplinari nella gestione e nell'amministrazione di strutture pubbliche e private, dimostrando un approccio professionale al loro lavoro. Devono possedere competenze adeguate per affrontare e risolvere i problemi delle strutture complesse dei sistemi giuridici contemporanei.

Ciò implica:

- lo sviluppo di attitudini per prevenire, individuare, analizzare e risolvere problematiche gestionali e amministrative, sia nel settore pubblico che in quello privato;
- la capacità di applicare conoscenze teoriche e metodologiche agli interventi specifici con approcci deontologici;
- la capacità di svolgere ricerche autonome per analizzare criticamente la complessità delle realtà istituzionali;
- la capacità di applicare tecniche e modelli di analisi comparata, quantitativa e qualitativa, dei dati.
- l'attitudine a lavorare in équipe e a coordinare gruppi di lavoro.

Il raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze e le abilità sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, dallo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, dallo svolgimento di esercitazioni pratiche, dalla ricerca bibliografica e sul campo, dallo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, previsti in particolare nelle attività seminariali e/o in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale.

Le verifiche (esami scritti, orali, redazione di relazioni ed esposizione orale) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra padronanza di strumenti e metodologie e autonomia critica. Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor aziendale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del percorso formativo il laureato sarà in grado di rilevare la sussistenza di eventuali problematiche nell'amministrazione delle strutture pubbliche o private, nelle quali dovrà operare, e di predisporre adeguati criteri e procedimenti per le soluzioni e le risposte gestionali.

In particolare, il corso di laurea deve costituire la capacità del futuro laureato di coniugare le competenze giuridico-amministrative con i criteri e le metodologie dell'analisi sociologica, economica e politologica, alla stregua della tendenza progressiva alla globalizzazione e quindi al superamento della dimensione nazionale sia dei problemi emergenti, sia delle risposte istituzionali.

Per questo il laureato dovrà conoscere almeno due lingue dell'Unione europea oltre all'italiano, dovrà avere competenze sia statistiche che informatiche e maturare esperienze di stage e tirocini. Inoltre, i laureati dovranno avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati sulla gestione amministrativa delle strutture complesse e acquisire autonoma capacità di analisi e giudizio per comprendere e analizzare criticamente problematiche amministrative rilevanti applicando le metodologie acquisite. L'autonomia di giudizio e il senso critico vengono rafforzati e consolidati durante tutto il corso degli studi con le lezioni frontali, con attività seminariali e gruppi di studio, nonché attraverso le prove finali realizzate in forma scritta o orale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato:

- sarà in grado di utilizzare gli strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni mirate all'uso delle tecnologie informatiche;
- mostrerà abilità su tecniche e strumenti di comunicazione interpersonale con riguardo alla comunicazione non verbale;
- sarà in grado di redigere ed elaborare rapporti, relazioni e rendiconti in maniera professionale e scientificamente controllata;
- mostrerà capacità di uso di due lingue della Unione Europea (inglese e una a scelta fra tedesco, francese e spagnolo), oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenze e per lo scambio di informazioni;
- possiederà adeguate capacità di comunicazione e interazione nei confronti di interlocutori della comunità scientifica, del proprio ambiente di lavoro e delle realtà indagate;
- conoscerà e saprà usare strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale e mediata e di gestione delle informazioni, inclusi i processi di gestione e

trattamento delle informazioni digitali.

Le abilità comunicative scritte e orali sono sviluppate attraverso seminari, attività formative che prevedono la preparazione di relazioni, la redazione di documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi, l'attività di tirocinio-stage. La lingua inglese e l'eventuale ulteriore lingua straniera vengono apprese tramite attività di laboratorio, lettura e comprensione di testi in lingua straniera.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Alla fine del percorso formativo il laureato sarà in grado di scegliere, con un buon grado di autonomia e responsabilità, percorsi di approfondimento, in relazione sia al proseguimento degli studi accademici (laurea magistrale e master di I livello o titoli equipollenti all'estero) e degli studi professionalizzanti (corsi di formazione professionale o autoformazione) sia a specifici sbocchi professionali.

Le capacità di apprendimento sono adeguatamente stimolate durante tutto il corso di studio. In particolare, il massimo rilievo viene riconosciuto allo studio individuale, alla preparazione di progetti individuali, all'esperienza di tirocinio e stage e all'attività di ricerca bibliografica e/o sul campo svolta per la preparazione della prova finale.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Oltre a un diploma di scuola media superiore, o ad altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per seguire con profitto il percorso formativo sono necessarie conoscenze di lingua italiana, di cultura generale, di lingua inglese, nonché capacità logico-matematiche e competenze informatiche di base.

A tali fini, sarà considerato il tipo e l'esito del percorso formativo precedente dello studente e sarà predisposto e realizzato un test d'ingresso con domande a risposte multiple.

Tale prova avrà un duplice obiettivo:

- 1) selezionare gli studenti che eccedono il numero massimo di iscritti previsti dal D.M. 270 per il corso di laurea;
- 2) accertare eventuali deficit formativi che lo studente dovrà colmare mediante studio individuale o corsi attivati dalla Facoltà.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del percorso formativo e della sua articolazione, può essere un elaborato personale tradizionale o un lavoro legato alle esperienze di tirocinio o stage.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Le conoscenze di metodo e di contenuto culturale dei laureati sono volte a formare figure professionali capaci di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione nelle amministrazioni pubbliche e private, a partire dai profili "politici", dallo studio degli organi di governo centrali e, soprattutto, regionali e locali, per seguire con i profili amministrativi e gestionali: correttezza dell'azione, valutazione costi-benefici, risultati, ecc. I laureati saranno in grado di assistere le istituzioni pubbliche, le organizzazioni private d'impresa e quelle del terzo settore nelle attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali nelle amministrazioni pubbliche (centrali e locali), nelle imprese, nelle organizzazioni private e nel terzo settore. Si tratta di tutte le posizioni lavorative presso la pubblica amministrazione statale (centrale e periferica), le regioni, le province, i comuni, nonché le rispettive aziende e società a partecipazione pubblica. Vanno aggiunte le Università, le Aziende Sanitarie, le Camere di Commercio, le Amministrazioni indipendenti, gli enti privatizzati, le aziende del privato sociale, le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale con attività di partnership.

Il corso è molto rilevante per gli sbocchi occupazionali e le progressioni di carriera nelle forze dell'ordine, alla luce delle esigenze ed esperienze formative proprie di queste, dell'esperienza precedente del curriculum in Discipline della Pubblica Sicurezza, delle convenzioni stipulate dall'Università di Catania per conto della Facoltà di Scienze Politiche con il Ministero dell'interno, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, della tipicità di questi rapporti nella storia della Facoltà di Scienze Politiche e di quella di Catania in particolare.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
- Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)
- Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

<p>Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.</p>
--

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico, politico-sociale	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/04 Scienza politica	18	18	12
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/21 Diritto pubblico comparato	15	15	12
statistico-economico	INF/01 Informatica SECS-S/05 Statistica sociale	15	15	12
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	12	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base	60 - 60
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
socio-politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica	24	24	12
socio-psicologico	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	15	15	12
economico aziendale	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	12	12	12
giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/21 Diritto pubblico comparato	18	18	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	69 - 69
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/17 - Diritto penale M-STO/02 - Storia moderna SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	21	21	18

Totale Attività Affini	21 - 21
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 30	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Nel piano didattico del corso di laurea sono stati inseriti, fra le attività affini e integrative, i settori M-STO/02 - Storia moderna, SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale e IUS/17 - Diritto penale perché, pur essendo assenti nella tabella ministeriale, sono considerati, intanto, coerenti con la tradizione culturale della Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Catania e, inoltre e soprattutto, funzionali allo specifico indirizzo formativo che si è voluto attribuire a questo corso di laurea in Scienze dell'amministrazione. Esso, infatti, in ragione delle convenzioni esistenti fra l'Università di Catania e molte istituzioni dedite alla tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza, presenta un numero cospicuo di iscritti fra gli ufficiali e agenti delle forze dell'ordine, i quali vogliono acquisire competenze teorico-accademiche o approfondire la loro formazione di base.

Note relative alle altre attività

Le attività di stages e tirocinio dovranno svolgersi presso strutture complesse, pubbliche o private. I crediti a scelta dello studente dovranno essere coerenti con il piano formativo del corso di laurea. Pertanto, il Consiglio del corso di laurea provvederà periodicamente ad indicare insegnamenti congrui rispetto al profilo formativo proposto. Rimane salva la facoltà dello studente di acquisire altrove i crediti liberi, a condizione che i relativi contenuti siano conformi all'impianto del corso di studi.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 16/05/2012